

VareseNews

“Cisl incontra” un’altra occasione per parlare di pace

Pubblicato: Mercoledì 2 Aprile 2003

Anche a Busto sono tanti i sostenitori della pace. Sabato, in piazza Santa Maria, in poche ore sono state raccolte circa seicento firme per le due petizioni contro la guerra, una rivolta a Presidente del Consiglio e l’altra al Segretario Generale delle Nazioni Unite.

E’ soddisfatto Luigi Maffezzoli, leader della CISL Ticino Olona «L’iniziativa CISL incontra, che si è svolta in tutte le principali città d’Italia, era nata inizialmente come occasione per presentare ai cittadini servizi ed attività della CISL. Dopo lo scoppio della guerra lo stesso Savino Pezzotta ha voluto che la manifestazione si caratterizzasse sul tema della pace».

Durante tutta la giornata di sabato nella piazza bustese è stato presente un gazebo dove, oltre a poter sottoscrivere le due petizioni, i cittadini trovavano molto materiale informativo e gadget per i bimbi. «Durante la giornata abbiamo incontrato centinaia di persone che hanno potuto conoscere la nostra organizzazione da vicino – dice Maffezzoli – andando oltre gli stereotipi con cui frequentemente viene presentata. Insomma un successo che ci porta a dire che iniziative simili vanno ripetute».

Le raccolte di firme proseguono anche nei prossimi giorni in tutte le sedi della CISL. A Berlusconi si chiede un deciso impegno nelle sedi diplomatiche per fermare la guerra. La petizione alle Nazioni Unite, promosso da alcune associazioni cattoliche, chiede il ritorno alla legalità internazionale e che l’ONU intervenga al più presto «attraverso l’immediata attivazione dei suoi organi ed istituzioni, sanzionando l’illegalità dell’attacco e per l’ottenimento del cessate il fuoco in Iraq e la ripresa delle azioni pacificatrici della diplomazia internazionale».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it